

SCHERMA ♦ Importante risultato, atteso da ben quattro anni, per le spadiste nella prova di Coppa del Mondo. Il vertice non è più lontano

Del Carretto seconda con le azzurre in Cina

Crescono condizione fisica e risultati per Bianca Del Carretto in campo internazionale. In Cina, a Zuxhou, arriva un convincente secondo posto nella prova a squadre.

La Nazionale, dalla prova di Rio de Janeiro del maggio 2012 non centrava l'argento in Coppa del Mondo ed è questo il segnale che, dopo ben quattro terzi posti, il lavoro prosegue nella giusta direzione. Insieme

a Bianca, raggiungono quest'importante traguardo anche Francesca Quondamcarlo, Rossella Fiamingo e Mara Navarria. La strada delle azzurre verso il podio inizia con la vittoria, nel turno delle 16, contro la Polonia col punteggio di 41-31. Ai quarti giunge poi il successo, per 32-31 contro l'Ungheria, poi in semifinale le azzurre si rendono protagoniste della vittoria contro le campionesse del Mon-



Il quartetto azzurro. Bianca Del Carretto è la terza da sinistra

do della Russia, col punteggio di 39-33. Lo stop, soltanto in finale, quando le padrone di casa cinesi prevalgono per 42-23.

«Dopo la serie di quattro terzi posti consecutivi, questo argento sembra una liberazione - commenta il Commissario tecnico della Nazionale di spada, Sandro Cuomo - Dovremmo essere contenti, eppure ci rendiamo sempre più conto che la meta non è più lontana. Questa squadra - prosegue Cuomo - è in costante e progressiva crescita e la costanza di rendimento, pe-

raltro rara nella nostra specialità, ne è una prova evidente. Ci siamo fermati dinanzi alla Cina, ma è una squadra che abbiamo già sconfitto e che possiamo superare».

Per la Del Carretto, anche una discreta prova individuale conclusa al ventiseiesimo posto. Dopo cinque vittorie ed una sconfitta nel girone di qualificazione, ecco le vittorie contro la francese Goram (15-10) e la svedese Gars (15-12) prima di arrendersi ai sedicesimi contro la cinese Sun (15-6).

MARCO CALLAI

Stop alla serie di terzi posti

Padrone di casa fortissime

ATLETICA ♦ Terza fatica dell'anno

Emma Quaglia chiude sesta alla Maratona di Torino

Solito forcing finale

La maratona è una gara complicata - aveva detto Emma Quaglia prima della partenza - e non posso fare altro che una gara di rimonta. So che le keniane partiranno molto forte...». L'azzurra del Cus Genova a Torino ha confermato di trovarsi a suo agio su un percorso

insidioso nella prima parte e scorrevole solo nella seconda, con un sesto posto finale e il record stagionale di 2h33'52" alla terza maratona del 2014 (dopo Roma e gli Europei di Zurigo).

Chi cerca il pelo nell'uovo dirà che non è riuscita a scendere

sotto le 2h30'00", ma la gara non è stata per niente facile, e il medico genovese ha dovuto fare appello alle proverbiale risorse psicologiche e alla classe per operare un forcing finale che, in piazza Castello, l'ha portata a soli due secondi da una grande atleta come la keniana Heleen Kiroop, al termine quinta.

La gara si è sviluppata proprio

come da previsioni, con l'azzurra Anna Incerti e le keniane Esther Ndiema e Kiroop a condurre il gruppo di testa: ai 5 km le battistrada sono passate in 17'40", Quaglia, Deborah Toniolo e Laila Soufyane in 18'04". Le inseguatrici a metà gara hanno iniziato a accusare un distacco pesante (1h16'29" contro 1h14'10" delle prime), ma la tattica si sarebbe rivelata accorta.

Il finale è stato emozionante: l'esordiente Esther Ndiema, ennesimo talento della terra degli altopiani, ha piazzato la volata vincente nei confronti della campionessa europea 2012 Anna Carmela Incerti (2h28'41" contro 2h28'58"). Deborah Toniolo, altra componente della squadra in rosa campione europea 2014, è stata autrice di un rush finale veemente conquistando il terzo posto in 2h31'35".

E' crollata clamorosamente Heleen Kiroop, subendo il recupero della valdostana Catherine Ber-

A due secondi dalla Hirop

Solito dominio keniano



Il via della corsa in piazza San Carlo

RISULTATI

Uomini: 1° Samuel Rutto (Kenya) 2h10'00"; 37° Mario Prandi (Cambiaso Risso) 2h30'02"; 227° Matteo Coviello (Cambiaso Risso) 2h58'34".

Donne: 1° Esther Ndiema (Kenya) 2h28'41"; 2° Anna Incerti (Fiamme Azzurre) 2h28'58"; 3° Deborah Toniolo (Forestale) 2h31'35"; 4° Catherine Bertone (Atletica Sandro Calvesi Aosta) 2h32'46"; 5° Heleen Kiroop (Kenya) 2h33'50"; 6° Emma Quaglia (Cus Genova) 2h33'52"; 14° Marta Bertamino (Cambiaso Risso) 2h58'34"; 17° Sonia Ceretto (Maratoneti Tigullio Chiavari) 3h06'55"; 20° Rita Broggi (Maratoneti Genovesi) 3h10'07".

tone; a due secondi dall'africana ha concluso la cussina, che ha confermato affidabilità e solidità sotto gli occhi del direttore tecnico Massimo Magnani, giunto nel capoluogo piemontese per tastare il polso alla maratona azzurra.

Per quanto riguarda le altre genovesi in gara, quattordicesimo posto per Marta Bertamino (Cambiaso Risso), medico pediatra al Gaslini, che è riuscita nell'impresa di scendere sotto il limite cronometrico delle tre ore chiudendo in 2h58'34". In campo maschile ha vinto il keniano Samuel Rutto in 2h10'00".

VACCINA TERZO A CREMA. Tommaso Vaccina della Cambiaso Risso ha colto il terzo posto dell'ottava Mezza Maratona di Crema (Cremona) in 1h07'36", firmando una delle migliori prestazioni stagionali liguri sulla distanza. Davanti all'azzurro di corsa in montagna, dopo i fatidici 21,096 chilometri, solo il marocchino Abdullah Batif (1h07'20") e l'aostano Erick Rosaire (1h07'29").

DANILO MAZZONE

SAVATE ♦ Prestigioso successo

Nicola Picasso, un'altra impresa fa... arrabbiare i francesi in casa loro

Nicola Picasso incanta l'Alsazia e realizza una grandissima impresa in casa dei maestri della savate. Il vicecampione d'Europa, già bronzo ai Mondiali 2013, non finisce di stupire ed ottiene un brillante risultato anche al palazzetto dello sport di Saverne, gremito in ogni ordine di posto.

Il gioiello dell'Ardita Nervi, nonché capitano della Nazionale Under 21, liquida il più esperto avversario, il talentuoso francese Jean Nuguel, conseguendo la decima vittoria su quindici incontri internazionali sin qui disputati.

«Non è stata una vittoria facile, anche perché Nuguel è sicuramente un osso duro da rodere - afferma il giovane Nicola - Ci ho messo tutto me stesso, incurante dell'incessante tifo a favore del mio avversario, ed alla fine sono stato premiato dal verdetto».

Picasso conferma così il suo attuale stato di grazia. Il match si sviluppa su livelli tecnici elevati, grazie anche alla grande caratura tattico-tecnica del francese. Al termine del match, Nicola Picasso ed il suo tecnico Giancarlo Cilia ricevono i complimenti dei molti tecnici transalpini presenti al Gala alsaziano.

Per l'altra rappresentante dell'Ardita, Vittoria Riu, compito proibitivo ma quella di Saverne rimane comunque una grande esperienza internazionale dopo la sfida alla campionessa iridata Juliette Wolff, brava a prevalere grazie all'indubbia tecnica superiore ma comunque obbligata a faticare non poco contro la tenace e combattiva atleta nervaliese.

«L'Ardita Nervi è orgogliosa di questi due atleti e dei valori che continuano a esprimere in ogni palazzetto europeo - afferma il presidente Piero Picasso - Dettare legge in Francia non è da tutti ma noi siamo riusciti a esprimerci su alti livelli dando ancora una volta dimostrazione di crescita della savate genovese e quindi italiana».

MARCO CALLAI



Nicola Picasso

NUOTO ♦ Belle vittorie genovesi nel classico meeting di Massarosa al quale hanno preso parte alcune delle più grandi stelle internazionali

Pavone e Scarcella tornano a vincere nel "Mussi-Lombardo"

Diversi atleti nostrani si sono messi in evidenza in una classica del nuoto invernale, il Trofeo Mussi-Lombardo di Massarosa (Lucca), giunto alla 38ª edizione. Su tutti Francesco

Pavone, genovese cresciuto nell'Andrea Doria sotto la guida sapiente di Patrizia Bozzano, tessarato ora anche con l'Esercito.

L'azzurro ha vinto nella sua gara preferita, i duecento farfalla, dopo una lotta all'ultimo centimetro (è il caso di dire) con il lombardo Francesco Giordano (Smgm). La gara è stata appassionante, incerta: con un rush finale veemente Pavone ha chiuso in 1'56"05 contro

1'56"06 dell'accerrimo avversario, impegnato in una lotta spasmodica. Anche il crono è interessante.

Pavone poi ha colto l'argento in 4'16"33 nei



Ilaria Scarcella prima nei 100 rana

400 misti, distanza che sta frequentando con insistenza da qualche tempo: la gara è stata vinta da Luca Dioli (Forestale) con 4'15"56, che è stato impegnato fino all'ultima bracciata dall'azzurro ligure, apparso in buona forma.

BENE SCARCELLA. Ilaria Scarcella, altra genovese approdata a un club extraregionale, sta lanciando segnali di riscossa. L'atleta del prestigioso Club Aniene Roma (lo stesso di Federica Pellegrini) ha vinto i 100 rana in 1'07"24 dando finalmente una bella impressione di forza e padronanza di sé. La ragazza cresciuta nei Nuotatori Rivarolesi è apparsa in miglioramento rispetto alla partecipazione al "Nico Sapiro".

Lo testimonia il fatto che, dopo la vittoria nei cento, Ilaria ha sfiorato il podio nei duecento farfalla con il quarto posto in 2'26"72. Anche in questo caso, pochi centesimi (2'26"52 di Elisa Celli contro 2'26"72 della genovese) l'hanno separata da un terzo posto di tutto prestigio.

Negli 800 stile libero Giorgia Consiglio (Esercito), nota soprattutto come fondista, è stata nona in 8'43"25. La riunione versiliese è stata caratterizzata dalla presenza di atleti di caratura mondiale come Federica Pellegrini, Fabio

Scozzoli e l'americana Nathalie Coughlin.

RISULTATI-Uomini - 400 misti: 1° Luca Dioli (Forestale) 4'15"56; 2° Francesco Pavone (Esercito) 4'16"33. **200 farfalla:** 1° Francesco Pavone (Esercito) 1'56"05; 2° Francesco Giordano (Smgm) 1'56"06; 3° Marco Pellizzari (Aniene) 1'57"03.

Donne - 200 stile libero: 1° Federica Pellegrini (Aniene) 1'52"89; 2° Chiara Masini Luccetti (Forestale) 1'56"89; 7° Erica Musso (Fiamme Oro) 1'58"83. **100 rana:** 1° Ilaria Scarcella (Aniene) 1'07"24; 2° Arianna Castiglioni (Team Insubrika) 1'08"32; 3° Michela Guzzetti (Esercito) 1'08"35; 4° Lisa Fissneider (Fiamme Gialle) 1'08"56; 5° Martina Carraro (Azzurra Bologna) 1'08"78. **800 stile libero:** 1° Aurora Ponselè (Fiamme Oro Napoli) 8'21"10; 2° Chiara Masini Luccetti (Forestale) 8'22"61; 3° Diletta Carli (Fiamme Oro) 8'25"08; 9° Giorgia Consiglio (Esercito) 8'43"25. **400 stile libero:** 1° Diletta Carli (Fiamme Oro) 4'04"76; 9° Erica Musso (Fiamme Oro) 4'11"12. **200 rana:** 1° Francesca Fango (Smgm) 2'25"17; 2° Lisa Fissneider (Fiamme Gialle) 2'25"88; 3° Elisa Celli (Esercito) 2'26"57; 4° Ilaria Scarcella (Aniene) 2'26"72; 7° Martina Carraro (Azzurra Bologna) 2'29"78.

[d.m.]